



## 130 candeline per il Grand Hotel Gardone

Da 130 anni meta di un turismo sofisticato e amante del bello, l'Hotel incarna i più alti valori dell'ospitalità gardesana, regalando ai suoi ospiti una life experience a tutto tondo. E per i manager in vacanza con famiglia, l'occasione è perfetta anche per una site inspection

Scegliere il Grand Hotel Gardone come meta di vacanza non equivale soltanto a regalarsi un soggiorno all'insegna dell'esclusività, nella quiete di una residenza raffinata dove il bello e l'innovazione si coniugano secondi i più alti e moderni standard internazionali. Significa anche immergersi nella Storia: La storia di una Paese, di una destinazione - il Garda - e di una secolare dimora in cui gli stilemi della grande accoglienza vengono custoditi dalla famiglia Mizzaro come una preziosa eredità. Proprio quest'anno il Grand Hotel Gardone festeggia i suoi primi 130 anni. Era il gennaio del 1884 quando i suoi battenti si aprivano al bel mondo mitteleuropeo, accogliendo i più importanti artisti, intellettuali, uomini di stato e aristocratici del Novecento. Oggi come ieri, il Grand Hotel resta il *buen retiro* di un turismo sofisticato ed esigente, nei cui ambienti si respira ancora l'inconfondibile atmosfera da belle époque e ci si sente ospiti speciali,

anche quando si sceglie la dimora per un evento aziendale. Ecco che, allora, prenotare una vacanza nella bella stagione - magari in una delle 8 junior suite appena restaurate, brindando ai 130 anni dell'hotel con un calice di champagne Pol Roger - diventa, per il manager, l'occasione di regalare a se stesso, e perché no, a tutta la famiglia (c'è anche un servizio baby sitter), una raffinata pausa relax. Ma, allo stesso tempo, può essere anche l'opportunità per fare una site inspection e testare l'alto standard di servizio offerto alla clientela Mice.

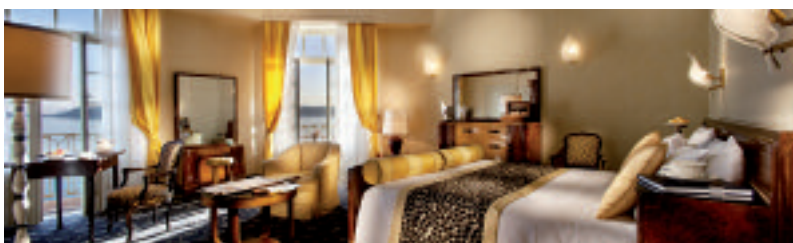
Le "chicche" - in e outdoor - da assaporare sono tante. A cominciare dalla magnifica vista lago che si gode dalla terrazza e dal ristorante gourmet "Il giardino dei limoni", i cui colori, profumi e suggestioni evocano le atmosfere glamour di Montecarlo. Qui peccare di gola è d'obbligo: i migliori piatti della tradizione locale vengono proposti in abbinamento a oltre 100 pregiate

### Site inspection

Al Grand Hotel Gardone il meeting è molto più di un momento di lavoro. È un'experience dove non manca mai l'elemento relax. Qui il manager trova eleganti sale conferenza, in grado di accogliere fino a 300 persone, tutte con riposante vista lago, e dotate delle tecnologie più attuali per eventi: impianto audio, microfoni fissi, puntatore laser, lavagna a fogli mobili, schermo fisso e mobile, video proiettore, lettore DVD, VHS e CD, podio, internet ad alta velocità in modalità wi fi. Per ricevimenti, pranzi e cene di gala, si può scegliere tra il Salone delle Feste del primo piano aperto sulla terrazza e il ristorante bordo lago, entrambi contesti di grande suggestione. A disposizione anche coffee break, brunch, business lunch e happy hour. L'hotel è infine dotato di wifi in tutte le aree e comuni e di internet point.



etichette. E di sera si cena romanticamente al chiaro di luna e a lume di candela. Sempre d'estate, per un relax en plein air, si può approfittare della spiaggia privata o della bella piscina nel parco. Mentre per aperitivi e *cool* after dinner con musica dal vivo, a bordo lago, c'è il Winnie's Bar. Infine, chi desidera rimettersi in forma ha a disposizione un'area benessere con vasca idromassaggio, sauna, bagno turco e cabina per massaggi e trattamenti di bellezza. Altra chicca, il pontile privato che consente l'arrivo anche in motoscafo.



### Tutto quello che si può fare nei dintorni. I suggerimenti del Grand Hotel Gardone ai manager in vacanza

Direttamente dal pontile dell'hotel si può partire alla scoperta delle bellezze del lago di Garda e delle sue isole, facendo tappa per esempio a Salò, Isola del Garda, Isola dei Conigli, Gargnano, Malcesine, Limone, Riva del Garda, Desenzano, Sirmione, Peschiera, Lazise, Torri del Benaco. A Gardone è d'obbligo anche una visita al monumento simbolo della città, il Vittoriale degli Italiani, una vera e propria cittadella che si estende su nove ettari tra giardini lussureggianti, edifici, vie, piazze e un rinomato teatro, che fu costruita tra il 1921 e il 1938 dall'architetto Gian Carlo Maroni per volere di Gabriele D'Annunzio. Il teatro del Vittoriale ([teatrodelvittoriale.it](http://teatrodelvittoriale.it)), ispirato a quello di Pompei, è un'autentica "*conca marmorea sotto le stelle*" come soleva definirlo il poeta. Sorge infatti in un punto panoramico del parco, da cui si ammirano l'Isola del Garda, il Monte Baldo, la penisola di Sirmione e la Rocca di Manerba. D'estate, il calendario degli eventi è particolarmente ricco, con importanti spettacoli di musica, danza e opere teatrali. Infine, meritano una visita con degustazione le tante cantine bio, e non, del territorio. Qui si producono ottimi Chiaretto, Gropello e Valtenesi Rosso.

